



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"

Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate Liceo Sportivo Liceo Linguistico

Via Matteotti, 8 - 34074 Monfalcone (GO) - Codice Fiscale 81002450310

tel. 0481/410628 - fax 0481/410955 - email: gois00900r@istruzione.it; gois00900r@pec.istruzione.it

Prot. N. 7711/2021

Monfalcone, 25 ottobre 2021

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
Al personale ATA
All'Albo
Al sito web (Amm.ne Trasparente)
Agli atti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per le attività della scuola e scelte di gestione e amministrazione
ex art.1, c. 14, Legge 13 luglio 2015 n. 107

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- VISTO** il D.I. n. 211 del 7 ottobre 2010, "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";
- VISTO** il D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013, "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei";
- VISTA** la Nota n. 21627 del 14 settembre 2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2020;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" (Piano scuola 2021/2022), prot. n. 257 del 6 agosto 2021;

VISTI il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, prot. n. 7291/2021, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATO che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

CONSIDERATO che l'art. 1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
3. il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
5. il Piano, eventualmente rivisto, è pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione e revisione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

EMANA

il presente **Atto di indirizzo per le attività della scuola** rivolto al Collegio dei docenti.

Il 19 dicembre 2018 il Consiglio di Istituto ha approvato la prima versione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della nostra scuola per il triennio che comprende gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022. Il Consiglio di Istituto ne ha approvato una prima revisione il 12 dicembre 2019 e una seconda revisione il 22 dicembre 2020.

Il Dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto dal 1° settembre 2019. Tra le numerose responsabilità e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, ha il compito di assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di coordinarne e valorizzarne le risorse umane, di organizzarne l'attività secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, nonché di garantire la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nel 2022 si chiuderà il triennio di messa in opera del PTOF e terminerà anche l'incarico triennale del Dirigente scolastico, il quale potrà essere confermato nell'attuale mandato o chiedere il conferimento di un nuovo incarico presso un altro istituto.

In questo triennio l'attività scolastica del Buonarroti è stata fortemente condizionata dalla necessità di adottare misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV-2 con la conseguente rinuncia all'attuazione di diverse iniziative e progettualità che ne caratterizzavano l'offerta formativa, come i viaggi di istruzione e gli stage linguistici all'estero.

L'adozione per lunghi periodi della didattica a distanza è stata un'occasione per i docenti di sperimentare nuove metodologie di insegnamento e sviluppare preziose competenze professionali di utilizzo degli strumenti digitali nella didattica. Malgrado la situazione emergenziale, la didattica a distanza ha consentito alle studentesse e agli studenti di raggiungere, in buona parte, gli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo. La mancanza di relazioni sociali con i coetanei e l'isolamento forzato hanno però determinato diffusi e importanti fenomeni di disagio psicologico che, in alcuni casi, hanno indotto forme di dispersione scolastica.

La scelta responsabile, sia del personale in servizio presso il nostro istituto, sia delle sue studentesse e dei suoi studenti, di aderire in massa alla campagna vaccinate, oggi ci incoraggia a guardare con speranza ai mesi avvenire. La fine dell'emergenza sanitaria consentirebbe infatti alla nostra scuola di esprimere pienamente il proprio ruolo di agenzia educativa e formativa, nonché teatro di crescita personale, civile e di cittadinanza.

L'impegno e la professionalità del personale docente e non docente del Buonarroti è stato ripagato da una grande attenzione e da un crescente apprezzamento per l'offerta formativa della nostra scuola da parte delle famiglie del territorio, comprovati da un incremento del numero di iscrizioni inusuale per un'istituzione scolastica, da circa 605 all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 a circa 765 all'inizio del 2021/2022.

Questa grande crescita impone un rinnovato senso di responsabilità da parte di tutti, ma anche un ampliamento e una diversificazione dell'offerta formativa e una maggiore disponibilità alla sperimentazione, accompagnati da un'innovazione metodologica della didattica.

Sono inoltre urgenti **una maggiore unità di intenti e un rafforzato spirito di appartenenza** a una comunità scolastica in cammino in grado di autorganizzarsi quotidianamente per svolgere con pienezza ed efficienza il proprio ruolo educativo.

Nel mese di dicembre 2020, è stata pubblicata una nuova versione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) come risultato del processo di analisi compiuto in relazione al contesto in cui opera la scuola, alle risorse disponibili e agli esiti dell'azione didattica ed educativa.

I traguardi e gli obiettivi di processo del RAV sono state tradotte in azioni formative ed educative che non sono state del tutto realizzate a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. Per gli stessi motivi le prove standardizzate nazionali INVALSI di grado 10, riguardanti le classi seconde delle scuole secondarie di II grado, nell'anno scolastico 2020/2021 non si sono svolte, pertanto non è stato possibile verificare in maniera oggettiva il raggiungimento del primo traguardo individuato nel RAV.

In vista della nuova revisione del RAV che precede la stesura del nuovo PTOF 2022-2025, si propone pertanto di rinnovare le stesse priorità e gli stessi obiettivi per il prossimo triennio per dare tempo e occasione alla scuola di adeguare in maniera chiara, coerente e decisa la propria

progettualità educativa e i propri processi organizzativi, traducendo in azioni concrete, alcune delle quali già intraprese, gli obiettivi di processo a breve e medio termine del RAV.

Del resto, anche la tempistica di compilazione dei documenti strategici, come individuata dal Ministero, corrisponde a una presa d'atto delle pesanti difficoltà gestionali che stanno affrontando le scuole in questo avvio di anno scolastico.

L'ultima revisione delle priorità nel RAV ha determinato quanto segue:

Aree	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10</i>	<i>Ridurre rispettivamente al 10% e al 6% le percentuali complessive degli studenti che si posizionano ai livelli più bassi (1 e 2) nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica</i>
Esiti a distanza	<i>Migliorare la media dei voti conseguiti agli esami universitari e del numero di crediti formativi universitari ottenuti al primo anno di corso dalle studentesse e dagli studenti diplomati</i>	<i>Incrementare almeno del 5% il punteggio l'Indice FGA adottato dal progetto Eduscopio.it della Fondazione Agnelli come indicatore sintetico del successo nei percorsi universitari che tiene conto sia della media dei voti che della percentuale di crediti conseguiti al primo anno di corso</i>

Potrebbero quindi considerarsi invariati i seguenti

Obiettivi di processo nell'area del curriculum, della progettazione e della valutazione

- Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo;
- Accrescere l'efficacia dell'azione didattica attraverso attività di potenziamento e recupero coordinate e programmate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;
- Adottare delle griglie di valutazione per area disciplinare e per tipologia di verifica condivise da tutti i docenti.

Obiettivi di processo nell'area degli ambienti di apprendimento

- Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale offerta didattica con lo scambio online di contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi.

Obiettivi di processo nell'area dell'orientamento strategico e dell'organizzazione

- Sviluppare un sistema di comunicazione basato sulle tecnologie digitali che favorisca la condivisione delle informazioni, la progettazione partecipata e la documentazione delle attività all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi di processo nell'area della continuità e dell'orientamento

- Progettare e realizzare, in collaborazione con partner strategici di prestigio, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento coerenti con il Curricolo d'istituto in chiave orientativa verso gli studi universitari.

Nella stesura del PTOF 2022-2025 si richiede inoltre la revisione dei seguenti

Obiettivi formativi prioritari (Legge 107/2015, art. 1, comma 7)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, e attenzione alla tutela del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studentesse e studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- Definizione di un sistema di orientamento d'istituto.

Al contempo si ritiene di fornire le seguenti

Linee di indirizzo di tipo didattico-educativo

1. Rivedere, all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, il Curricolo d'istituto allegato al PTOF, il quale dovrà esplicitare la progettazione didattica ed educativa in termini di nuclei tematici fondamentali disciplinari e/o interdisciplinari, declinati in conoscenze e abilità da acquisire collegate a competenze da sviluppare, sia in senso **verticale**, ovvero lungo lo sviluppo temporale nel corso degli anni delle diverse discipline, che **orizzontale**, ovvero valorizzando l'interdisciplinarietà dei saperi;
2. Elaborare in maniera partecipata, all'interno dei dipartimenti, un Piano di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022 da allegare al PTOF, contenente
 - a. **progetti di arricchimento dell'offerta formativa**, riguardanti alcuni ambiti scelti del sapere, disciplinari o interdisciplinari, che contribuiscano a realizzare l'identità culturale e formativa della scuola;
 - b. **percorsi formativi strategici**, come struttura portante del Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzati a conseguire in maniera efficace gli obiettivi di processo individuati nel RAV e gli obiettivi formativi prioritari dichiarati nel PTOF;
 - c. **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, per la scoperta di attitudini e talenti, lo sviluppo di competenze personali e professionali, e la maturazione di una scelta adeguata e consapevole per il prosieguo degli studi verso i percorsi terziari;

3. Elaborare un rinnovato curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sulla base delle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, e definire i relativi criteri per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti;
4. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di dimensioni metodologiche più attive, costruttive, cooperative e situate, in funzione dello sviluppo delle competenze disciplinari e personali per la vita (*life skill*);
5. Operare una reale personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sia in termini di supporto alle studentesse e agli studenti con carenze negli apprendimenti e/o con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;
6. Individuare nella Didattica digitale integrata (DDI) una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la più tradizionale esperienza di scuola in presenza;
7. Diversificare l'offerta formativa dell'Istituto anche attraverso l'attivazione di curvature innovative dei percorsi di studio già presenti con il potenziamento degli insegnamenti o mediante l'utilizzo della quota oraria dell'autonomia che per i licei è fissata al 20% del monte orario complessivo nel I biennio e al V anno e al 30% nel II biennio;
8. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore delle studentesse e degli studenti, per far fronte ai bisogni educativi speciali e a situazioni di disagio, segnalando precocemente possibili rischi di dispersione scolastica in tutte le sue forme, dall'abbandono all'irregolarità della frequenza e ai casi di non ammissione alla classe successiva;
9. Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;
10. Progettare con cura e valorizzare le attività di potenziamento disciplinare e orientamento verso gli studi universitari previste nell'ambito dei PCTO e dei percorsi di Biologia con Curvatura biomedica e Curvatura giuridico-economica, per sostenere, nel corso degli anni attraverso forme strutturate di didattica orientativa, la maturazione di scelte formative post-diploma consapevoli;
11. Collaborare alla buona riuscita del progetto di sperimentazione di un nuovo sistema di valutazione formativa degli apprendimenti avviato nell'anno scolastico 2020/2021, basato su un'idea della valutazione come processo continuo che si realizza nello stesso tempo dell'insegnamento attraverso un dialogo educativo costante tra docente e discenti, mirato a verificare e migliorare sia l'efficacia dell'insegnamento del docente che le strategie di apprendimento dei discenti;
12. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del Curriculum.

Si invita inoltre la comunità docente a

- Realizzare, anche attraverso la promozione della pratica sportiva, di stili di vita sani e di una comunicazione interpersonale rispettosa, empatica e positiva, **una scuola inclusiva e del benessere**, ovvero un ambiente scolastico sereno e stimolante che ponga tutte le persone nelle migliori condizioni per apprendere e svolgere il proprio ruolo, anche in rapporto alle diversità e ad eventuali problematiche personali, familiari o di salute che ciascuno può trovarsi ad affrontare.

Infine, si raccomanda di tener conto nella revisione del PTOF delle seguenti

Scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente

1. Definire e includere nel PTOF il funzionigramma d'istituto come elenco dei profili che realizzano il processo di governance partecipata e middle management della scuola, con l'identificazione delle deleghe e la definizione dei ruoli e dei relativi compiti e funzioni;
2. Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e gruppi di lavoro, armonizzando le progettualità d'istituto e di dipartimento con le iniziative dei consigli di classe, per realizzare un'offerta formativa
 - a. coerente ed efficace rispetto agli obiettivi;
 - b. sostenibile ed efficiente rispetto all'utilizzo delle risorse a disposizione;
 - c. innovativa sia nelle metodologie didattiche adottate, sia nei contenuti proposti in rapporto all'evoluzione della conoscenza;
3. Definire, in rapporto agli obiettivi di consolidamento e miglioramento dell'offerta formativa, il fabbisogno di organico dell'autonomia destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;
4. Promuovere la collaborazione e la condivisione di obiettivi, strumenti e buone pratiche tra tutti i soggetti della comunità scolastica, sostenendo con forza l'interdisciplinarietà dei curricoli e la partecipazione di tutti i docenti nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto;
5. Definire il funzionamento didattico e organizzativo della scuola attraverso lo sviluppo di nuove forme di autorganizzazione, una maggiore condivisione degli obiettivi strategici e un più ampio coinvolgimento responsabile del personale scolastico;
6. Migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie e gli altri soggetti del territorio, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e patti di comunità, per instaurare e rafforzare forme di collaborazione e partecipazione nell'offerta didattica ed educativa della scuola;
7. Definire un sistema di documentazione, monitoraggio, controllo di gestione e analisi dei risultati, anche in ordine all'individuazione di forme e modalità di rendicontazione sociale dell'operato della scuola;
8. Promuovere e attuare i principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, promozione del benessere e di stili di vita corretti, interculturalità,

inclusione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promozione dell'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;

9. Definire gli interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali dell'intera comunità scolastica, generalizzando l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito di forme di integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica digitale e degli obiettivi del Piano nazionale per la scuola digitale (Legge 107/15, art. 1 comma 56 e D.M. 851/2015);
10. Completare i nuovi allestimenti degli ambienti di apprendimento, incrementando la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche delle aule, delle palestre e dei laboratori;
11. Definire e realizzare un adeguato Piano triennale di formazione del personale docente 2022-2025, in rapporto alle esigenze strategiche del Piano di miglioramento della scuola, agli interessi professionali condivisi e alla salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. Contribuire alla realizzazione di un clima relazionale sereno e positivo e di una generale efficienza ed efficacia educativa ed organizzativa, sia all'interno della comunità professionale, sia nei confronti delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, anche tramite interventi di sostegno psicologico e motivazionale, lo sviluppo della responsabilità e dell'autonomia personale e l'orientamento formativo.

Colgo quindi l'occasione del presente Atto di indirizzo per ringraziare anticipatamente tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità si adopererà per concretizzare queste indicazioni per il conseguimento degli obiettivi fissati e, più in generale, per lo sviluppo e la crescita del Buonarroti come scuola del territorio, presidio culturale e palestra che prepara alla vita.

Il presente atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web istituzionale;
- affisso all'Albo;
- acquisito agli atti della scuola.

Il Dirigente
Vincenzo Caico
(Documento firmato digitalmente)